

2013 giugno 05 Il Quotidiano della Calabria

Conferenza di Vincenzo Panuccio per il Lions Club Reggio Calabria Host

LO STRETTO TRA CRONACA E MITO

Iniziativa della Fondazione Mediterranea nell'ambito del bicentenario del "Campanella"

Il Lions Club Reggio Calabria Host, con la presidenza del dott. Vincenzo Vitale, ha attivamente partecipato alle celebrazioni del duecentesimo anniversario della fondazione del liceo Classico Tommaso Campanella contribuendo (come attività ricadente nell'ambito dell'area tematica di service "Cultura e Culture", coordinata dal socio del Club prof. avv. Michele Salazar, che tra l'altro è presidente dell'Associazione ex allievi del Liceo) alla realizzazione del Certamen Nazionale di poesia greca e alla conferenza del prof. Daniele Castrizio "Filottete e Pitagora di Reggio".

Questa collaborazione con una tra le più antiche e rappresentative istituzioni culturali della nostra città si è arricchita di un altro evento, organizzato a nostra cura in partnership con la Fondazione Mediterranea: la conferenza "Cronache Miti Leggende sullo Stretto tra Calabria e Sicilia" che, come attività ricadente nell'ambito dell'area tematica di service "Storia e Memoria" coordinata dal socio del Club prof. avv. Vincenzo Panuccio, si è tenuta a sua cura nell'aula magna del Liceo.

Dalla Lectio del prof. Panuccio ne verrà tratta una pubblicazione a stampa curata dalla Fondazione Editrice Sperimentale Reggina che (come già fatto per la conferenza del dott. Pasquale Adorno, anch'egli socio del Lions Club Reggio Calabria Host, ricadente nell'area tematica di service "Legalità e Giustizia" dal titolo "Un viaggio nei meandri dell'illegalità") verrà distribuita ai soci del prestigioso sodalizio reggino, il più antico del Meridione italiano dopo quello di Napoli.

Un tema suggestivo e intrigante, quello trattato dal prof. Panuccio, che così è stato presentato dal presidente Vitale: "se si assume che la storia dell'uomo per antonomasia sia quella della civiltà occidentale, i cui modelli di riferimento sono quelli comunemente accettati dalla modernità contemporanea, lo Stretto tra la Calabria e la Sicilia, baricentro del Mediterraneo, è l'unico posto del pianeta Terra di cui si possa dire che ha visto passare la Storia, tutta la storia: da quella preistorica a quella delle antiche civiltà mediterranee orientali, da quella greca (che ha dato i natali a Zanchle nel 734 e a Rhegion nel 730 a. C.) a quella romana (con Rhegium "socio navalis" di Roma), da quella cristiana e bizantina a quella arabo-islamica ed ebraica, da quella delle Crociate alla modernità con le sue guerre coloniali, dalla nascita dell'Italia unita al secondo conflitto mondiale, fino ai nostri giorni con la guerra alle narco-mafie globalizzate e la trasformazione del traffico commerciale via mare." Come dire Reggio culla della civiltà.